

Bando 2026

Welfare

Termini di presentazione della domanda
12 gennaio 2026 – 27 febbraio 2026



Fondazione
Cassa di Risparmio di Asti

BANDO 2026 – Welfare

SOGGETTI BENEFICIARI

Destinatari del bando

Possono presentare richiesta di contributo nell'ambito del presente Bando gli **enti privati iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore o all'anagrafe delle ONLUS**, che abbiano almeno 1 anno di attività e 1 bilancio consuntivo approvato, e che siano in possesso dei requisiti indicati nel "Regolamento Erogazioni" e nel "Disciplinare per l'accesso alle richieste di interventi erogativi" consultabili sul sito internet fondazionecrasti.it.

Ambito territoriale

Gli interventi presentati dovranno essere realizzati nel territorio della **Provincia di Asti**, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2 del vigente Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, di seguito denominata Fondazione.

Requisiti di partecipazione

I soggetti richiedenti devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

- a) essere **regolarmente costituiti** nel rispetto delle leggi vigenti;
- b) perseguire **scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico**;
- c) operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli relativi al presente Bando;
- d) **non avere finalità di lucro**, che deve essere sancita attraverso: il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o

la distribuzione siano imposte dalla legge; l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Criteri di esclusione del richiedente

Non sono ammesse istanze di contributo presentate da:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, **ad eccezione** delle imprese strumentali, delle cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991 e s.m.i. e delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- enti e organizzazioni non formalmente costituiti per atto pubblico o tramite scrittura privata;
- enti e organizzazioni che, nei rispettivi statuti, non riportino incontestabilmente l'assenza di finalità di lucro, il divieto di distribuzione di utili ai soci, agli associati, agli amministratori, e una clausola che preveda, in caso di scioglimento dell'ente, la destinazione del patrimonio a finalità di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro;
- fondazioni che non siano correttamente registrate ai sensi del D.P.R. n. 361/2000;
- persone fisiche, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato, consorzi in cui vi sia la partecipazione di consorziati che presentino le caratteristiche di persone fisiche o enti con fini di lucro;
- soggetti che mirino a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione;

- enti privati non aventi la qualifica di ONLUS e non iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

La Fondazione si riserva la facoltà di escludere enti che, avendo già beneficiato precedentemente di contributi della Fondazione, non abbiano adempiuto agli impegni precedentemente assunti.

PROGETTI

Progetti ammissibili

Il presente Bando intende sostenere progetti finalizzati a migliorare servizi di assistenza, accoglienza, formazione ed inclusione di persone in condizioni di fragilità. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere presentati progetti diretti a: contrastare le diverse tipologie di povertà, l'emarginazione e le fragilità sociali; tutelare l'infanzia e l'adolescenza; garantire la cura, l'assistenza e la risocializzazione delle fasce più fragili della popolazione, quali anziani e disabili; implementare azioni di prossimità sociale; garantire l'inclusione socio-lavorativa delle persone in condizioni di difficoltà o di precarietà occupazionale; assicurare il miglioramento qualitativo delle strumentazioni per le cure sanitarie.

Criteri di esclusione del progetto

Sono escluse dal presente Bando le richieste:

- a) che non prevedano il cofinanziamento previsto dal Bando così come a seguire indicato;
- b) che non rispondano agli obiettivi indicati nel presente Bando;
- c) non presentate con la procedura telematica tramite l'applicativo ROL;
- d) che presentino una documentazione non completa;

- e) non pervenute entro il termine di scadenza fissato al 27 febbraio 2026, ore 12:00 tramite il caricamento sull'applicativo ROL dell'istanza sottoscritta dal legale rappresentante;
- f) che mirino a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Tempi e scadenze del progetto

I progetti per cui è richiesto il contributo alla Fondazione dovranno essere avviati a partire dal 01 gennaio 2026.

Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel Modulo di richiesta contributo.

Il progetto dovrà essere concluso **entro il termine indicato in sede di presentazione dell'istanza di contributo e rendicontato entro 12 mesi dalla conclusione**, pena la revocabilità del contributo concesso.

Qualsiasi variazione sulla tempistica dovrà essere opportunamente comunicata e motivata alla Fondazione.

Numero progetti presentabili

I soggetti richiedenti potranno presentare **una sola domanda** per singolo Bando. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più richieste di contributo, la Fondazione si riserva la facoltà di individuare, nell'ambito delle medesime, le priorità per il raggiungimento degli obiettivi indicate nel Bando in oggetto e negli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale 2026.

Aspetti economici e cofinanziamento del progetto

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario.

Per poter partecipare al presente Bando è richiesto un **cofinanziamento di almeno il 30% del costo totale del progetto da parte del richiedente**. La presenza di una percentuale di cofinanziamento maggiore rispetto a quella minima richiesta potrà risultare elemento premiante in sede di valutazione dell'istanza.

Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, le eventuali spese di gestione ordinaria (es. canoni di locazione, spese di energia elettrica, gas, telefono, ecc.) non possono superare la misura del 30% del costo effettivo del progetto e, altresì, non possono superare la misura del 30% del contributo deliberato.

OBIETTIVI

Finalità del bando

La Fondazione persegue l'obiettivo di far fronte alle situazioni di disagio socio-economico in cui versano le fasce più deboli della popolazione, favorendo una maggiore inclusione sociale all'interno del territorio della Provincia di Asti.

Il presente Bando intende promuovere e sostenere iniziative ed interventi di ampia portata, che siano in grado di migliorare servizi di assistenza, accoglienza, formazione ed inclusione di persone in condizioni di fragilità, e che concernano molteplici ambiti di intervento: il contrasto alle diverse tipologie di povertà, all'emarginazione e alle fragilità sociali; la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza; la cura, l'assistenza e la risocializzazione delle fasce più fragili della popolazione, quali anziani e disabili; il sostegno di azioni di prossimità sociale; l'inclusione socio-lavorativa delle

persone in condizioni di difficoltà o di precarietà occupazionale; il miglioramento qualitativo delle strumentazioni per le cure sanitarie.

Settori d'intervento

Le richieste di contributo devono essere afferenti a progetti rientranti nei settori **Volontariato, filantropia e beneficenza; Assistenza agli anziani; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**. La Fondazione si riserva la facoltà di attribuire al progetto il settore di intervento in coerenza alle finalità del medesimo.

Attraverso il presente Bando, la Fondazione si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030:



PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Termini di presentazione della domanda

I termini di presentazione della domanda sono:

- **Apertura presentazioni domande: 12 gennaio 2026**
- **Chiusura: 27 febbraio 2026, ore 12:00**

Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande deve avvenire **esclusivamente in via telematica** utilizzando il servizio di compilazione *on-line* tramite l'applicativo ROL e attenendosi scrupolosamente alle indicazioni ivi riportate e presenti sul sito della Fondazione – fondazionecrasti.it.

Le richieste *on-line* dovranno essere corredate dei seguenti documenti obbligatori:

- a) Statuto e Atto costitutivo;
- b) ultimo bilancio consuntivo approvato e bilancio previsionale approvato se previsto dalle norme statutarie;
- c) verbale di nomina dell'organo direttivo dell'Ente in carica;
- d) documentazione attestante l'iscrizione al RUNTS o al registro delle ONLUS.

Al fine di completare correttamente la procedura **è obbligatorio inviare l'istanza, esclusivamente in via telematica** tramite l'applicativo ROL presente sul sito della Fondazione (fondazionecrasti.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 27 febbraio 2026**. La suddetta istanza di contributo deve essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dai documenti obbligatori richiesti.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa ritenuta necessaria e indispensabile per la valutazione del progetto presentato. In caso di mancato invio della stessa nei termini indicati o di trasmissione di documentazione ritenuta non conforme e idonea, la domanda di contributo potrà essere considerata non ammissibile.

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Valutazione e selezione

Le richieste di contributo saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

- Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:
 - capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
 - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali.
- Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:
 - formulazione di un *budget* rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta;
 - capacità di attrarre eventuali risorse da altri soggetti pubblici e/o privati (cofinanziamento).
- Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato;
 - propensione di mettersi in rete.
- Valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità del progetto;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;

- effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto;
 - eventuale riproducibilità e applicabilità del progetto ad altre situazioni.
- Completezza e coerenza documentale progettuale ed economica finanziaria:
 - completezza, puntualità e coerenza nella fase di rendicontazione di contributi deliberati negli anni precedenti, anche con particolare riferimento a considerevoli difformità, ridimensionamenti o variazioni tra le attività di progetto preventivate in fase di richiesta di precedenti contributi e quelle effettivamente rendicontate.

RENDICONTAZIONE

Regole di rendicontazione

Le risorse proprie e/o contributi di terzi inseriti nell'apposita sezione del "Modulo di richiesta contributo" in fase di presentazione dell'istanza dovranno essere riportati anche in fase di rendicontazione del contributo se confermati.

In caso di rilevanti scostamenti non adeguatamente motivati e documentati fra costi indicati in fase di presentazione richiesta e costi effettivamente sostenuti la Fondazione potrà procedere ad una rimodulazione del contributo o alla revoca dello stesso.

La Fondazione ridurrà, inoltre, il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo dichiarato dedotte le risorse proprie, i contributi di terzi, nonché eventuali entrate/proventi associate all'iniziativa realizzata ed oggetto di contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo deliberato è necessario rispettare il requisito del cofinanziamento così come stabilito

annualmente dal Consiglio di Amministrazione e richiamato nel presente Bando. In caso di mancato rispetto di tale requisito, il contributo erogabile verrà ricalcolato sulla base dei requisiti di cofinanziamento fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Le spese sostenute antecedentemente alla data dichiarata di inizio progetto non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva.

Il contributo concesso verrà erogato solo a conclusione del progetto previa presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione richiesta e della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva dell'ente beneficiario e secondo i criteri indicati nel "Regolamento Erogazioni".

ULTERIORI INDICAZIONI

Rinvii regolamentari

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento si rimanda al "Regolamento Erogazioni" e al "Disciplinare per l'accesso alle richieste di interventi erogativi".